RegiaCLAUDIO RAIMONDO

Con la partecipazione del

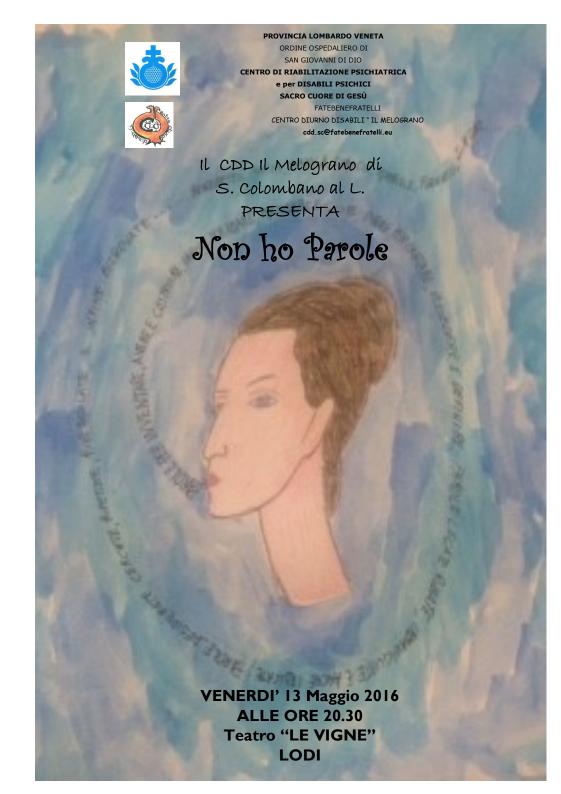
Maestro Maurizio Piantelli



e

Voce narrante

Sara Castellini



Lo spettacolo "Non ho Parole" è liberamente ispirato al titolo della Rassegna Teatrale "Odissee" organizzata dal teatro degli Archetipi di Lodi. Da sempre il viaggio ha ispirato e permeato il nostro percorso narrativo, sia come cammino alla ricerca di un approdo che come passaggio verso una ricerca introspettiva individuale o condivisa. L'idea originale di questa storia è nata dalla libera rielaborazione di due testi estremamente differenti, La fabbrica delle Parole (libricino per bambini delle classi prime) e La Via dei Canti di M. Chatwin. Similmente abbiamo riflettuto sui significati delle parole e sui percorsi intrapresi da ognuno nel corso della propria storia personale ma, anche più in generale, rispetto ai ricordi e alle emozioni condivise. La storia narra le vicende di un ipotetico mondo dove la quotidianità viene bruscamente interrotta dall'arrivo della strega MANGROVIA, una figura eccentrica capace di sottrarre agli uomini le parole e i suoni stessi. Le parole rubate finiscono legate, incatenate, imbavagliate, imprigionate. Spaventati ed ammutoliti alcuni impavidi guidati da uno SCIAMANO reagiscono e s'incamminano per ritrovarle. Il lavoro collettivo ha restituito un viaggio ricco di improvvisazione, divertimento e scoperta, tutti gli attori hanno contribuito mettendo una parte di sé nel personaggio che andavano interpretando. Il risultato è stato quello di compiere un viaggio nel viaggio alla scoperta di sé e del mondo circostante con un ritorno alla parola arricchiti da una nuova esperienza.

Laboratorio di Narrazione

Parole legate,

PAROLE RUBATE,

parole incatenate,

parole imbavagliate,

ed anche imprigionate.